

CONSIGLIO PASTORALE VERBALE DEL 24 SETTEMBRE 2025 Parrocchia di San Giovanni

Presenti don Ugo ed i seguenti Consiglieri:

AMATO Lidia, BARELLA Claudio, BARELLA Silvio, BERGONZO Elena, CROCE Matteo, FERRARIS Sara, GIRARD Alessandra, ISABELLO Elisa, LATTUCA Loredana, ROSSO Bruno, RUFFINI Claudio, SERAFINO Anna, SIMONI Cristina, TABONE Renzo, TROMBADORE Irene.

ARGOMENTI TRATTATI:

- Come le nostre comunità hanno vissuto il periodo di assenza del nostro parroco.. ...e come don Ugo ha vissuto questo periodo
- Iniziative e attività future

Come le nostre comunità hanno vissuto il periodo di assenza del nostro parroco..

Don Ugo invita i consiglieri ad esprimere un pensiero sugli eventi che abbiamo vissuto durante la sua assenza e su come la comunità ha vissuto tale periodo. I presenti condividono le seguenti riflessioni:

- -grande gioia per il fatto che don Ugo sia di nuovo presente nella nostra comunità;
- -smarrimento, paura e senso di vuoto che tutti hanno provato quando si è appresa la gravità del malore che lo aveva colpito;
- -unità delle nostre comunità che si sono subito ritrovate in chiesa per pregare insieme per il loro pastore sotto la guida di don Mario (collega ma soprattutto amico di don Ugo) con un'intensità ed una partecipazione sentita e commossa;
- -continuità della preghiera della comunità per tutto il periodo della sua assenza, in modo particolare da parte dei giovani che hanno pregato per lui in modo costante;
- -grande apprensione e grande interessamento da parte di tantissime persone -anche di quelle che non frequentano abitualmente la chiesa- e di altre comunità parrocchiali che hanno pregato per lui;
- -continuità dell'attività da parte delle nostre tre comunità, che dopo il trauma iniziale sono andate avanti e hanno lavorato in unità e sintonia: non le singole parrocchie ma la comunità di Avigliana, dove tutti sono stati disponibili e ciascuno ha cercato di dare il proprio contributo creando una rete;
- -presa di responsabilità da parte dei laici, per i quali questo periodo è stato un grande banco di prova;
- -volontà di non disperdere quanto costruito dal parroco nel tempo;
- -capacità di reagire da parte di tutti grazie anche al lavoro fatto da don Ugo, che in questi anni ha cercato di responsabilizzare la comunità, insegnandole ad autogestirsi in caso di assenza del pastore;
- -capacità del nostro Diacono di gestire con grande umiltà questa difficile situazione: inizialmente contenendo le notizie che si diffondevano ad una velocità incredibile (addirittura oltre oceano), poi cercando di regolamentare le visite al parroco per non affaticarlo e quindi occupandosi costantemente di coordinare tutte le attività parrocchiali;
- -presenza di don Germano che ha garantito l'unità e la coesione della comunità: dopo avere precisato sin da subito che non avrebbe preso decisioni autonome poiché il parroco continuava ad essere don Ugo, durante tutto il periodo egli si è speso molto, assicurando la continuità di tutte le celebrazioni (in particolare la messa del sabato) e fornendo aggiornamenti costanti sulla salute ed i progressi di don Ugo nel corso delle funzioni.

..e come don Ugo ha vissuto questo periodo

Don Ugo spiega ai consiglieri che il periodo dei novanta giorni di degenza è stato per lui non solo molto faticoso e intenso, ma anche molto bello perché ha sentito il grande affetto e la vicinanza della comunità. Dopo avere compreso la gravità di ciò che gli era successo, gli è stato chiaro sin da subito di non essere in grado di fare nulla; era comunque sereno perché era consapevole anzitutto di non poter fare diversamente e poi del fatto che la comunità, dopo lo smarrimento iniziale, è comunque andata avanti, guidata con serenità da Claudio e da don Germano.

In questi mesi la sua ripresa è stata lenta ma costante: vi sono stati dei miglioramenti sotto tutti i punti di vista ma attualmente non è ancora a posto ed è necessario che egli continui con la fisioterapia. Dopo la pausa estiva infatti, durante i primi giorni di settembre, ha provato a comportarsi come gli anni scorsi riprendendo le consuete attività parrocchiali, ma si è reso conto di avere ancora bisogno di tempo per riprendersi e per fare in modo costante gli esercizi necessari, in modo tale da ritrovare la forza e la sicurezza di un tempo: deve stare attento. Anche ai suoi superiori don Ugo ha comunicato che fino ha Natale lavorerà con riserva: circa le funzioni, egli celebrerà la messa del sabato e quella delle 10,00 della domenica (a San Giovanni e S. Anna con la consueta alternanza). Don Germano celebrerà quella delle 11,30 e quella delle 18,00 a S. Maria.

In questa vicenda c'è stata una lezione: la sensazione che più spesso gli si presenta alla mente è quella di non avere tempo da perdere, di non avere più il tempo di voler bene alle persone e soprattutto di non averglielo detto. Il rischio è di perderci ciò che è il bello della vita...

Iniziative e attività future

Cresime: 12 ottobre nelle tre parrocchie

Vendita torte gruppo missionario: 18/19 ottobre.

Festa degli sposi: 19 ottobre a Santa Maria

Santa Cecilia: 23 novembre

Mercatino missionario: 5-6-7-8 dicembre

Altre iniziative presenti sul territorio

Percorsi rivolti alla famiglia organizzati presso il Santuario dei Laghi:

«Primi passi in famiglia» rivolto alle giovani coppie;

«Amore chiama amore» per single;

«Partiamo da Cana» per rafforzare l'amore e la fede nelle coppie e nelle famiglie.

Catechesi per adulti guidata dal card. Repole dal titolo «Che cosa cercate?»

n. 4 incontri presso la chiesa del Santo Volto in Torino sul tema «L'uomo e il suo destino» (primo incontro 21/11/2025)

PROSSIMO CONSIGLIO PASTORALE: 29 OTTOBRE 2025 ORE 21,00 CHIESA DI SANTA MARIA